



Istituto Nazionale di Statistica

SP/1275.2009

Ai Presidenti delle Regioni

Ai Presidenti delle Province autonome
di Trento e Bolzano

Roma, 23 dicembre 2009

LORO SEDI

Oggetto: Piano generale del 6° Censimento generale dell'agricoltura e Piani di censimento delle Regioni

Il Censimento dell'agricoltura costituisce per il Paese un momento fondamentale di acquisizione delle informazioni riguardanti la struttura e le caratteristiche delle aziende agricole italiane. L'esito della rilevazione censuaria dipende in misura significativa dall'impegno dei diversi organi censuari coinvolti, in particolare delle Regioni e delle Province Autonome.

Come previsto nel Protocollo di intesa tra Istat e Regioni (allegato 1), approvato nella seduta del 26.11.2009 della Conferenza Unificata e sottoscritto dalle parti in data 17.12.2009, e nello schema di regolamento di esecuzione del censimento recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri (allegato 2) ai sensi dell'art. 17 del d.l. 135/2009, così come convertito con modificazioni in legge n. 166/2009, si trasmette il Piano Generale del 6° Censimento generale dell'agricoltura (allegato 3) predisposto dall'Istat al fine di consentire a codeste amministrazioni la predisposizione delle strutture organizzative più adatte alle esigenze censuarie. Si rappresenta, al riguardo, che il Piano potrebbe subire alcune variazioni qualora il regolamento venga modificato in sede di approvazione definitiva.

Si sottolinea, in particolare, l'importanza della scelta da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma di uno dei due modelli organizzativi alternativi, ad "alta partecipazione" e a "partecipazione integrativa", già discussi nelle sedi istituzionali del Comitato Consultivo per la conduzione a livello regionale del 6° Censimento generale dell'agricoltura, cui hanno partecipato anche rappresentanti di tutte le Regioni e Province autonome. Dalla scelta di uno dei due modelli discendono conseguenze anche sui contributi che saranno erogati dall'Istat a favore degli organi censuari, secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato dal Consiglio dei ministri e allegato al citato protocollo di intesa.



Istituto Nazionale di Statistica

La scelta del modello organizzativo si rifletterà nel tipo di piano da adottare a livello regionale: Piano Regionale di Censimento (PRC) nel caso di alta partecipazione e Piano Integrato di Censimento (PIC) nel caso di partecipazione integrativa. In entrambi i casi la redazione del piano è affidata, di norma, all'Ufficio di statistica della Regione o Provincia Autonoma.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 dello schema di regolamento, la Giunta di ciascuna Regione o Provincia Autonoma deve approvare il piano regionale (PRC o PIC) entro e non oltre il 15 marzo 2010. Al tal fine il Piano Generale di Censimento, in accordo con quanto stabilito dai citati protocollo di intesa e regolamento, prevede che entro il 31 gennaio 2010 le Regioni e Province autonome presentino la proposta di piano all'Istat, che lo validerà entro il 15 febbraio 2010.

Al fine di rispettare queste scadenze, essenziali per consentire il buon andamento delle attività censuarie, la Direzione centrale dei censimenti generali e l'Ufficio regionale dell'Istat restano a disposizione per fornire i necessari chiarimenti e assistere le Regioni e le Province Autonome nella fase di redazione del Piano, anche tramite incontri diretti presso le opportune sedi regionali.

Si ringrazia sin da ora per la collaborazione in ordine al tempestivo avvio delle operazioni di censimento, nonché all'individuazione delle strutture organizzative deputate all'attuazione delle prescrizioni del Piano in ordine alle scelte e all'attività demandate alle Regioni e Province Autonome.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
